



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

ENAC
protocollo@pec.enav.gov.it

e, p.c [Aeroporti di Roma S.p.A
aeroportidiromaspa@pec.adr.it](mailto:aeroportidiromaspa@pec.adr.it)

Ministero per i beni e le attività culturali
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: [ID_VIP 4180] Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 c. 9 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. Aeroporto "Leonardo da Vinci" di Fiumicino - Progetto di completamento di Fiumicino Sud. Infrastrutture complementari asservite all'aeroporto, comparto funzionale n.2 - Realizzazione di un parcheggio interrato ricompreso nell'ambito Business District. Comunicazione di non procedibilità dell'istanza.

Con nota prot. 0077120-P del 13/07/2018 acquisita al prot. 16251/DVA del 13/07/2018, ENAC trasmetteva istanza per una valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii relativa al una modifica al "progetto di completamento di Fiumicino Sud. Infrastrutture complementari asservite all'aeroporto, comparto funzionale n.2 - Realizzazione di un parcheggio interrato ricompreso nell'ambito Business District".

Nello specifico la modifica consiste nella realizzazione di un parcheggio interrato - con una superficie utile di circa 16.500 mq, disposto su un unico piano al di sotto del manufatto Business District, per una capienza complessiva di circa 500 posti non precedentemente previsto nel progetto di completamento dell'aeroporto di Fiumicino Sud, già sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, conclusasi con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n.236 del 08/08/2013, come modificato dal decreto n. 304 del 11/12/2014.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo, predisposta utilizzando l'apposita modulistica di cui al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017, e i relativi allegati, comprensivi del parere favorevole dell'Autorità di bacino del Fiume Tevere di cui alla nota prot. 3640 del 13/06/2018.

Con nota ENAC prot. 90466 del 17/08/2018, acquisita al prot. 19162/DVA del 23/08/2018, il proponente trasmetteva la determinazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell'art. 46 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di

ID Utente: 7226
ID Documento: DVA-D2-OCP-7226_2018-0033
Data stesura: 04/10/2018

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 08/10/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 10/10/2018

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere per il progetto di messa in sicurezza idraulica delle aree interessate dalla realizzazione di un parcheggio interrato nell'ambito delle iniziative del Progetto di Completamento di Fiumicino Sud.

Ad integrazione del suddetta determinazione, il proponente trasmetteva, con nota ENAC prot. 96918 del 06/09/2018 acquisita al prot. 20076/DVA del 07/09/2018 il parere favorevole, con condizioni, della Città metropolitana di Roma, prot. CMRC n. 2018-0119425 del 18/07/2018 e il parere favorevole, con condizioni, del Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano prot. CBTAR n. 4063 del 08/08/2018.

In merito a quanto riportato nella lista di controllo, si osserva che tutti gli elementi forniti dal proponente per le analisi della Scrivente, prescindono, dichiaratamente, dalle soluzioni architettoniche e distributive riferite ai corpi di fabbrica e, in particolare, al Business District al di sotto del quale è prevista la realizzazione del parcheggio oggetto di valutazione. Tali soluzioni sono infatti oggetto di verifica di ottemperanza da parte del MIBAC (rif. prescrizione B.1 decreto n.236 del 08/08/2013) e, pertanto, sono passibili di ulteriori modifiche.

Manca inoltre l'inquadramento dell'opera in variante rispetto al sistema dei parcheggi già valutato, modifica che introduce la realizzazione di un'opera definita "non altrimenti localizzabile".

In assenza quindi di un quadro progettuale chiaro, in cui possano essere anche apprezzate le interazioni tra le opere in superficie e quelle in sotterraneo e che consenta di valutare la sussistenza di eventuali impatti significativi e negativi rispetto al progetto già valutato non si ritiene di poter dare seguito all'istanza che, pertanto, sarà archiviata.

Per tutto quanto sopra rappresentato una nuova richiesta di valutazione preliminare potrà essere presentata a seguito della definizione:

- della soluzione architettonica del Business District, assentita dal MiBAC in ottemperanza alla prescrizione B1;
- dell'inserimento della modifica progettuale rispetto al sistema dei parcheggi e della viabilità già oggetto del Decreto VIA.

Resta fermo che nelle successive fasi di progettazione, in sede di verifica di ottemperanza alle sopracitate prescrizioni, dovranno essere condotte e presentate le verifiche relative a: i sistemi di cantierizzazione; la gestione delle terre e rocce da scavo; la necessità di ulteriori opere di mitigazione; la caratterizzazione geotecnica dei terreni oltre alla verifica della congruenza delle scelte progettuali rispetto alla falda.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)